

Covid 19, il Congresso UIF rimandato



Panorama di Arco (TN) - Foto Fabio Emanuelli

di Renzo Caliarì

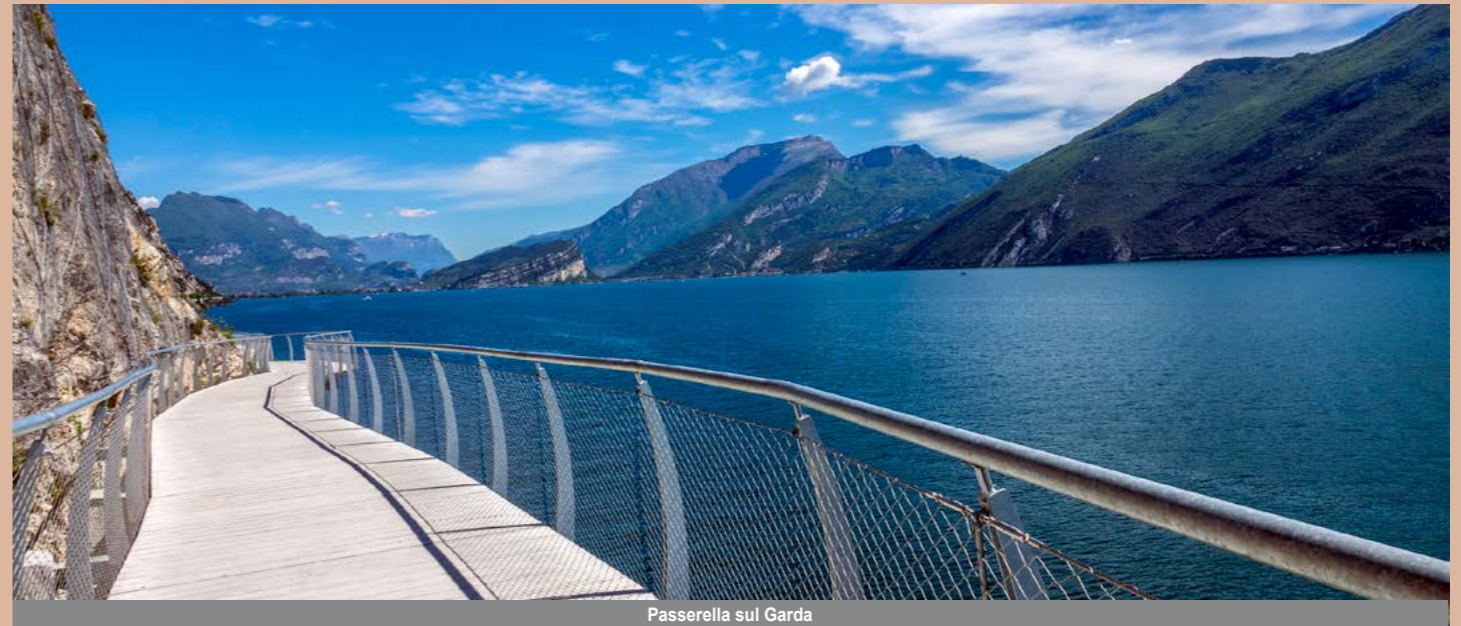
Come ormai tutti saprete, il nostro congresso nazionale dei soci, a causa dell'epidemia Covid 19, è stato rimandato ... a quando è praticamente impossibile dirlo, diciamo che è stato rimandato alla prima data disponibile. Ma che cosa ci siamo persi? Innanzitutto il nostro momento d'incontro annuale, e non è da poco. Ed è per questo che ho pensato di utilizzare il Gazzettino Fotografico, per "vivere" comunque insieme a voi il nostro congresso. Voglio presentarvi quello che sarebbe stato (e che probabilmente potrà ancora essere) il congresso U.I.F. di Arco. Come sempre, il primo giorno era riservato agli arrivi in hotel e quindi proponevamo una visita alla città con un guida d'eccezione: la storica Maria Luisa Crosina. Poi in serata la lettura del portfolio. Abbiamo visto nelle tante edizioni del congresso che quest'attività è particolarmente "vissuta" dagli addetti ai lavori, quei soci che si applicano in questa disciplina fotografica. Il secondo giorno sarebbe stato più intenso. Dopo una passeggiata sulla passerella più spettacolare d'Europa, quella che transita per un paio di chilometri sopra le acque del lago di Garda e gita in battello fino a Riva del Garda, ci saremmo fermati in centro per il pranzo e quindi il rientro in albergo per i compiti istituzionali ma, la vera sorpresa, era quella serale. Uno spettacolo d'autore che il nostro maestro Giancarlo Torresani ci portava dal Friuli; il monologo teatrale "Io La Fotografia ... ovvero l'attimo quotidiano" recitato dall'attrice Silvia Salvaterra. Che devo dire, io ho avuto il privilegio di vederne una delle prime edizioni e ne sono rimasto veramente entusiasta. Il terzo giorno una bella escursione ... dal castello di Stenico poi il pranzo in un ristorante di Fivè per arrivare alla palafitte, sito preistorico tutelato dall'Unesco ed al suo museo... e quindi il rientro per sviluppare il tema del congresso "Sguardi sull'ambiente... e sulla sua tutela". Per il sabato mattina avevamo in programma un'uscita fotografica in Arco, accompagnati dai fotografi del Circolo Fotografico "Il



Panoramica Lago di Garda



Il battello per Riva del Garda



Passerella sul Garda

Fotogramma" e con il gruppo folcloristico di rievocazione storica Lebrac, modelli per le nostre fotografie. Nel pomeriggio la parte delle premiazioni e quindi la cena di gala. Non sarebbero mancati poi mostre fotografiche e...sorprese. Perché questo articolo descrittivo? Come ho già detto l'ho fatto per vivere comunque con voi il congresso in questo momento difficile per il nostro Paese, ma anche per spiegare che non sarebbe stato (e forse non lo sarà) una copia del congresso di Arco 2014...ma ricco di tante altre iniziative. Speriamo, in un non lontano futuro, di potervelo riproporre, magari un po' modificato (oppure uguale) ma sicuramente molto interessante.



Palafitte Fivè



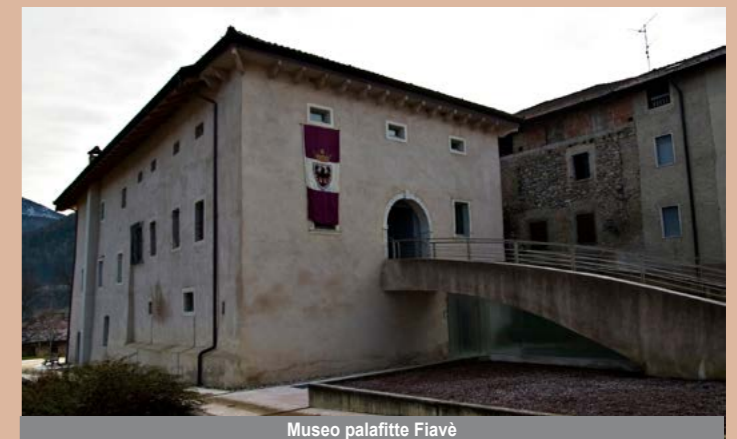
Il castello di Stenico



Il castello di Stenico



Gruppo folcloristico Lebrac



Museo palafitte Fivè